



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____

LEGISLATURA N. _____

delibera n. 44

OGGETTO: Approvazione schema di accordo tra la Regione Marche e CONFPROFESSIONI Marche – Confederazione Italiana Libere Professioni , per la disciplina dell'alto apprendistato per l'accesso alle professioni ordinistiche secondo le disposizioni dell'Art.5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di Funzione Istruzione, Formazione Integrata Diritto allo studio e Controlli di primo livello, dal quale si rileva la necessità di adottare il seguente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di Funzione Istruzione, Formazione Integrata Diritto allo studio e Controlli di primo livello e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione,

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare lo schema di accordo tra la Regione Marche e CONFPROFESSIONI Marche – Confederazione Italiana Libere Professioni - per la disciplina dell'alto apprendistato per l'accesso alle professioni ordinistiche secondo le disposizioni dell'Art.5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011 (allegato A)
- di dare mandato l'Assessore all'Istruzione Diritto allo studio, Formazione Professionale Lavoro e Orientamento a sottoscrivere l'accordo allegato autorizzandolo ad apportare allo stesso , modifiche non sostanziali , eventualmente necessarie.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elsa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA E ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 14 settembre 2011 n. 167, contenente "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche ed integrazioni

Legge regionale 17 maggio 2012, n. 14 "Modifica alla Legge regionale 25 gennaio 2005, n. 2 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro".

DGR n. 1203 del 27/10/2014 Approvazione schemi di accordo tra la Regione Marche e le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro le Università, Fondazioni ITS e l' Ufficio Scolastico Regionale per la disciplina dell' alto apprendistato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011.

MOTIVAZIONE

Successivamente all'approvazione della DGR n.1203/2014 si è proceduto alla sottoscrizione dell' accordo tra l'Assessore regionale alle Politiche del Lavoro le parti sociali e i soggetti preposti a dare attuazione all'alto apprendistato come disciplinato dall'art.5 del D.Lgs n.167/2011 e smi.

In esecuzione dell'accordo medesimo e per gli aspetti dell'alto apprendistato che ancora non sono stati oggetto di regolamentazione regionale , è necessario provvedere a disciplinare, previa intesa con le organizzazioni di rappresentanza interessate, i profili formativi per praticantato nelle professioni ordinistiche attraverso il contratto di alto apprendistato e ricerca di cui al citato art. 5 del D.Lgs n.167/2011 e smi.

Come è noto la normativa nazionale prevede che per esercitare una professione regolamentata è necessario aver conseguito l'abilitazione mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito albo professionale. All'esame di Stato è ammesso chi ha effettuato un tirocinio pratico presso un professionista abilitato secondo modalità stabilite dalla legge o da atti amministrativi da questa previsti. Con il TU apprendistato i giovani laureati possono, attraverso lo strumento contrattuale dell'alto apprendistato assolvere all'obbligo di legge. E' volontà della Regione Marche procedere speditamente su questo canale, anche attraverso iniziative sperimentali, che potrebbero coinvolgere gli studi professionali nonché i giovani aspiranti alle professioni che mostrino interesse verso l'applicazione di questo strumento fortemente innovativo.

Va rilevato che l'organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti Confprofessioni, è stata riconosciuta parte sociale nel 2001 e tutela gli interessi generali della categoria nel rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni politiche comunitarie nazionali e territoriali a tutti i livelli. E' inoltre firmataria del contratto collettivo dei dipendenti degli studi professionali, raggruppa 1 milione e mezzo di liberi professionisti.

Confprofessioni riunisce 19 sigle associative di settore suddivise in cinque comparti d'area: economia e lavoro (dottori commercialisti ed esperti contabili, consulenti del lavoro, revisori contabili);diritto e giustizia (avvocati, notai); ambiente e territorio (ingegneri, architetti, dottori agronomi, geologi, tecnici);sanità e salute (medici di medicina generale, dentisti, veterinari psicologi); V area (professionisti e artisti).



In allegato alla presente proposta di deliberazione è stato predisposto, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro Spa, un accordo da sottoscrivere tra la Regione e Confprofessioni Marche così come prevede l'art.5 del il D.Lgs. n. 167/2011 per rendere fattibile il percorso dell'alto apprendistato per il praticantato obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione di una delibera avente ad oggetto:

Approvazione schema di accordo tra la Regione Marche e CONFPROFESSIONI Marche – Confederazione Italiana Libere Professioni , per la disciplina dell'alto apprendistato per l'accesso alle professioni ordinistiche secondo le disposizioni dell'Art.5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Soverchia

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE INTEGRATA DIRITTO ALLO STUDIO E CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il Dirigente della P.F.

Graziella Cirilli

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
Raimondo Orsetti

La presente deliberazione si compone di n° 12 pagine, di cui n° 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

Elisa Moroni



Allegato A

**Accordo per la regolamentazione dell'alto Apprendistato per il praticantato per
l'accesso alle professioni ordinistiche nella Regione Marche
Art. 5 D.Lgs. n. 167 del 14/9/2011**

+



ACCORDO TRA

Regione Marche

E

Confprofessioni Marche

VISTO

- Il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "*Testo unico dell'apprendistato*" emanato sulla base della delega ricevuta con l'art. 1, co. 30, della L. 247/2007, in vigore dal 25 ottobre 2011, e in particolare l'art. 5 del suddetto decreto, che contempla l'apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- La Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- La Legge regionale 25 gennaio 2005, n. 2, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", in particolare l'art. 17 della suddetta legge che regola i profili formativi dei contratti di apprendistato; come modificata dalla L.R. n. 17 maggio 2012 n.14
- La legge n.28 giugno 2012 n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.
- DPR n. 137 del 7 agosto 2012 "Regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali"
- DGR n. 1203 del 27/10/2014 "Approvazione dello schema d'accordo tra la Regione Marche e le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro, le Università, Fondazioni ITS, l'Ufficio Scolastico Regionale per la disciplina dell'alto apprendistato secondo le disposizioni dell'Art. 5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011

Considerato che

- L'art. 5 comma 2 del D. Lgs 167/2011 rimette la regolamentazione e la durata dei profili che attengono alla formazione di percorsi in apprendistato di alta formazione e di ricerca alle



Regioni in accordo con le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale,

- la Regione Marche ritiene che il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca sia uno strumento di intervento per l'occupazione giovanile, che consente di fornire alle imprese una risposta alla loro esigenza di competenze ad elevato livello di specializzazione e di rafforzare lo spessore conoscitivo e professionale dei giovani e la loro spendibilità nel mondo del lavoro.

La regione Marche e Confprofessioni Marche concordano che

- Obiettivo del presente accordo è la realizzazione di percorsi in apprendistato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011, per lo svolgimento del praticantato obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche per giovani che stipuleranno contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca con aziende la cui sede operativa sia ubicata nel territorio regionale marchigiano,
- Il praticantato nelle professioni ordinistiche consiste nell'instaurazione di un rapporto tra un professionista iscritto ad un Ordine Professionale, che nel rapporto assume la posizione di *dominus* (o dante pratica), e un soggetto praticante, al fine dell'acquisizione da parte di quest'ultimo della formazione teorico-pratica necessaria e competenze utili all'espletamento dell'esame di Stato, grazie al superamento del quale potrà accedere all'esercizio della corrispondente professione. Il rapporto di praticantato si differenzia da qualsiasi altra forma di collaborazione. Per la sua natura e per le peculiari finalità presenta connotazioni esclusive non riscontrabili in altri rapporti a contenuto formativo e/o di lavoro. Attualmente molte delle libere professioni il cui esercizio è subordinato all'iscrizione ad un Ordine (Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Avvocati, Consulenti del Lavoro.) hanno un proprio regolamento che disciplina il rapporto di praticantato. I regolamenti per il praticantato stabiliscono quali sono i titoli di studio per l'accesso al praticantato, le modalità di svolgimento del praticantato, i termini e la durata del periodo di formazione.
- Non essendo un rapporto di lavoro, il praticante generalmente svolge il praticantato presso il professionista a titolo gratuito, rimanendo sempre presente la possibilità di corrispondere al praticante un rimborso spese o una borsa di studio,
- Il DL 24 gennaio 2012 n.1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" all'art. 9 "Disposizioni sulle professioni regolamentate" comma 5, stabilisce che il tirocinio professionale ha durata massima di 18 mesi,
- Con la legge 14 settembre 2011, n. 148 e il successivo DPR 7 agosto 2012 n. 137 si prevede la possibilità, previ accordi fra Università e Ordini territoriali, agli studenti iscritti a determinati corsi di laurea magistrale di svolgere parte del tirocinio (6 mesi) nel corso del biennio e parte (12 mesi) dopo il conseguimento del titolo,
- **Obiettivi e finalità.** La normativa nazionale del Testo Unico Apprendistato (art. 5 del D.Lgs 167/2011) e il CCNL Confprofessioni (art. 31) consentono l'attivazione di contratti di alto apprendistato ex articolo 5 per assolvere il periodo di praticantato previsto dalla legge



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

per l'accesso alle professioni ordinistiche. In base a quanto stabilito dal CCNL, l'apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni è definito dalle parti firmatarie dell'accordo come l'attività che deve essere obbligatoriamente svolta presso un professionista abilitato secondo la disciplina del rispettivo Ordine o Collegio di appartenenza prima di essere ammessi a sostenere gli esami di abilitazione all'esercizio della professione. In particolare il periodo di praticantato ha la funzione di consentire al praticante l'acquisizione di conoscenze culturali e professionali nonché di apprendere i fondamenti pratici e deontologici della professione. Tale esperienza è necessaria non solo per prepararsi adeguatamente all'esame di abilitazione, ma anche per garantire la piena e corretta preparazione professionale e deontologica dell'aspirante professionista anche attraverso un'attività lavorativa all'interno dello studio professionale,

- La Regione, in base alla DGR 1203/2014 e al successivo accordo sottoscritto anche con Confprofessioni Marche, quale associazione di rappresentanza e tutela della categoria dei libero professionisti, intende avviare e sostenere una o più sperimentazioni d'intesa con gli Ordini professionali (o i Collegi) di riferimento dei praticanti e Confprofessioni Marche, concordando sui seguenti elementi:
- **Destinatari.** Possono essere assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 167/2011 per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche, giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni aventi i requisiti previsti dalla legge, fermo restando quanto previsto dai regolamenti per il praticantato delle singole professioni relativamente a titolo di studio, modalità di svolgimento del praticantato, termini e durata del periodo di formazione. Possono essere assunti in apprendistato anche i giovani che hanno già iniziato il periodo di praticantato presso uno studio professionale.
- **Soggetti coinvolti.** Il contratto di alto apprendistato per l'accesso alle professioni ordinistiche può essere attivato da un professionista titolare di uno studio professionale che sottoscrive, unitamente al contratto individuale di lavoro, insieme all'apprendista, il Piano formativo individuale. L'individuazione dei profili formativi è rimessa ad apposito accordo tra la Regione e Confprofessioni Marche sentito l'ordine professionale di riferimento. Tra i soggetti che verranno coinvolti a vario titolo nella sperimentazione, e che potranno erogare la formazione individuale coordinandosi con l'Ordine aderente vi saranno le quattro Università marchigiane che rilasciano lauree professionali il cui esercizio è subordinato all'iscrizione ad un ordine previo superamento dell'esame di stato, nonché per l'esperienza accumulata nei tirocini curriculari. L'erogazione della formazione individuale potrà altresì avvenire mediante soggetti accreditati.
- **Tutor.** Il professionista titolare dello Studio che assume l'apprendista può svolgere il ruolo di tutor aziendale.
- **Durata del contratto.** Il contratto di apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche, che è disciplinato tra le parti firmatarie del CCNL Studi Professionali, in via sperimentale e in sede di prima applicazione può avere una durata minima di 6 mesi ed una durata massima coincidente con il periodo necessario al conseguimento dell'abilitazione professionale, entro il limite massimo di 36 mesi . Si



possono prevedere proroghe fino allo svolgimento della prova di esame di abilitazione in base al calendario fissato da ogni singolo Ordine.

- **Risoluzione del contratto.** Il contratto di alto apprendistato per il praticantato di accesso alle professioni ordinistiche può essere risolto al termine del periodo ai sensi dell'art.2118 del codice civile.
- **Piano Formativo Individuale (PFI)** Il Piano formativo individuale (PFI) dovrà contenere gli obiettivi formativi che l'apprendista deve raggiungere durante il periodo di praticantato tra formazione "on the job" presso lo studio professionale e formazione esterna (es. corsi di specializzazione universitaria). Per la stesura del PFI si farà riferimento al format già presente nel CCNL CONFPROFESSIONI che, con opportuni adattamenti viene inserito nel presente accordo,
- **Retribuzione.** Per quanto riguarda la retribuzione dell'apprendista e l'inquadramento contrattuale si applicheranno le disposizioni del CCNL degli Studi Professionali vigente al momento dell'assunzione,
- **Agevolazioni regionali nazionali.** Al fine di agevolare questa tipologia di alto apprendistato è possibile accedere al bando regionale in corso (DGR 308/2014) per la concessione di voucher per il "Tutoraggio didattico individuale" e per l' "Attività formativa individuale" da utilizzare presso soggetti accreditati riconosciuti dalla Regione. Tale agevolazioni sono rivolte anche agli apprendisti aventi i requisiti per aderire al programma Garanzia Giovani. La sperimentazione regionale, inoltre, sarà compatibile con gli incentivi presenti a livello nazionale per l'assunzione di apprendisti ex art. 5 T.U. (Progetto FlixO di Italia Lavoro spa) .
- **Risorse finanziarie.** L'attività formativa relativa all'alto apprendistato per il praticantato di accesso alle professioni ordinistiche può essere finanziata con le risorse nazionali che annualmente mette a disposizione delle regioni attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- **Certificazione delle competenze e Libretto Formativo Del Cittadino (Lfc)** Le competenze acquisite dagli apprendisti al termine del percorso formativo potranno essere oggetto di certificazione ai sensi delle vigenti disposizioni regionali e saranno registrate nel Libretto formativo del cittadino (LFC) in corso di attivazione da parte della Regione mediante il sistema Va.Li.Co, oltre che a quanto specificamente previsto dai regolamenti per il praticantato delle singole professioni.



FAC SIMILE DI PFI – ALTO APPRENDISTATO PER IL PRATICANTATO

Piano formativo individuale relativo all'assunzione, in qualità di apprendista,
del/la sig./ra _____

1) Dati relativi al datore di lavoro

Codice fiscale / partita iva _____

Indirizzo della sede legale _____

Tel _____ Fax _____ Email _____

Titolare/legale rappresentante _____

2) Dati relativi all'apprendista

Nome e cognome _____ Codice fiscale _____

Data e luogo di nascita _____

Residenza _____ Domicilio _____

Documento di riconoscimento : _____

Recapito telefonico/fax/e-mail _____

Cittadinanza _____

Scadenza del permesso di soggiorno (nel caso di stranieri) _____

E. Dati relativi alle precedenti esperienze formative e di lavoro dell'apprendistato

Titoli di studio posseduti ed eventuali percorsi di istruzione e/o formazione non conclusi

Esperienze lavorative _____

Eventuali periodi di apprendistato svolti dal _____ al _____

V
f



Formazione extra scolastica compresa quella svolta in apprendistato

a) _____

b) _____

3) Dati contrattuali e normativi

Data di inizio del rapporto di apprendistato _____

Titolo da conseguire _____

Durata del periodo di apprendistato _____

Categoria/livello di inquadramento _____

4) Tutor

Nominativo del tutor aziendale _____

Sig./Sig.ra _____

Inquadramento/livello e funzione all'interno dello studio/impresa di servizi _____

Esperienze (p. e. anni di attività, diplomi, altri incarichi etc) _____

5) Formazione

La formazione avviene nel rispetto e in relazione al percorso previsto per il praticantato per l'accesso alla professione ordinistica

<u>Titolo da conseguire</u> (indicare)	<u>Monte ore formativo</u>	
	<u>Esterno</u>	<u>Interna</u>

<u>Formazione interna</u>	<u>Formazione esterna</u>
(barrare le caselle corrispondenti) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione teorica in aula ▪ E-learning ▪ Seminari ▪ Gruppi di lavoro 	(indicare l'istituzione/le istituzioni/l'università che eroga/no la formazione)



seduta del 2 FEB 2015

pag.
12

delibera 44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

<ul style="list-style-type: none">▪ Studio casi di "Best practice"▪ Action learning▪ Affiancamento	
--	--

5) Competenze registrate nel Libretto Formativo del Cittadino (Sistema Va.LiCo):

.....li.....

Datore di lavoro

L'apprendista

Il presente accordo potrà essere aggiornato sulla base di innovazioni legislative che potranno intervenire sulla materia

Ancona li

Regione Marche _____

Confprofessioni Marche _____

V
S